



Lasciati ispirare!

Trova il percorso più adatto a te su visitgemona.com

Passeggiare in città, lasciandosi ispirare da uno degli itinerari proposti sul sito visitgemona.com, significa scoprire dei tesori talvolta noti altre volte inaspettati.

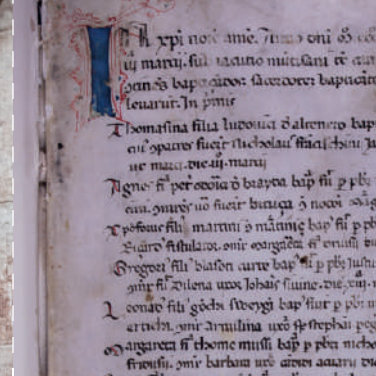


scan me



DA NON PERDERE!

- 3 Una statua colossale**
La statua medievale di San Cristoforo più alta al mondo.
- Un rosone scenografico**
Un mirabile "gioco continuo" di intrecci, opera del maestro Buzeta.
- La Campana di Dante**
La più antica testimonianza scritta della Divina Commedia in Friuli Venezia Giulia.
- 5 Il Registro battesimale**
Il registro battesimale più antico oggi conosciuto al mondo.
- L'ostensorio del Lionello**
Uno degli ostensori più originali della oreficeria tardogotica italiana.
- 13 Un antico Santuario**
Il più antico luogo di culto al mondo dedicato a Sant'Antonio di Padova.



www.visitgemona.com



3

Duomo di Santa Maria Assunta.

Il Duomo, dedicato a **Santa Maria Assunta**, è uno degli edifici medioevali religiosi più insigni della regione. Gravemente danneggiato dai terremoti del 1976, che provocarono gravi lesioni alla facciata e la distruzione totale della navata destra e delle strutture absidali, fu salvato con un'ardita opera di consolidamento strutturale, di ricostruzione delle parti crollate e di restauro curata dalla Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia.

Ad accogliere il visitatore, prima dei suggestivi ambienti interni, c'è la maestosa facciata arricchita dal fine ricamo in pietra del rosone centrale, dalla galleria dell'Epifania e da un imponente San Cristoforo.

È inoltre possibile visitare i vani sotterranei che conservano affreschi, un sacello, l'ossario e i resti della torre antica.

INGRESSO GRATUITO
duomo - ossario - lapidario
+39 0432 980608
inverno: 08.00-12.00/14.30-18.00
estate: 08.00-12.00/14.30-20.00



5

Museo della Pieve e Tesoro del Duomo.



Istituito agli inizi del 1970 per ospitare opere d'oreficeria, codici miniati e paramenti liturgici, il Museo della Pieve di Santa Maria Assunta accoglie anche le opere d'arte recuperate dal Duomo e dalle chiese cittadine. Da non perdere il prezioso **ostensorio dell'orafo** e architetto udinese **Nicolò Lionello**, risalente al Quattrocento e il **registro battesimale** più antico al mondo.

INGRESSO GRATUITO
+39 0432 980608
festivi: 10.30-12.30 / 15.00-19.00
feriali: su richiesta

6

1976 - Frammenti di Memoria.



La mostra fotografica "1976 - Frammenti di Memoria" si presenta con una serie di istantanee provenienti da archivi fotografici, testi, testimonianze e filmati che narrano per immagini la storia degli **eventi sismici del 1976** e della ricostruzione. Con la stessa finalità anche un percorso fotografico a pannelli che accompagna il visitatore nei luoghi simbolo del sisma.

INGRESSO GRATUITO
+39 0432 981441 (Ufficio I.A.T.)
inverno: mar-dom: 10.00-18.00 / lun chiuso
estate: tutti i giorni 09.30-19.00

7

Museo Civico di Palazzo Elti.



Il Museo accoglie opere pittoriche e sculture di notevole qualità artistica, che coprono un ampio periodo storico. Situato nel centro storico questo museo si sviluppa su tre piani in cui sono conservati pregevoli dipinti del Quattrocento e del Cinquecento, soprattutto di artisti veneti e friulani, tra cui **Cima da Conegliano**, il **Pellegrino da San Daniele**.

INGRESSO GRATUITO
+39 0432 981441 (Ufficio I.A.T.)
inverno: mar-dom: 10.00-12.30 / 14.30-18.00
estate: tutti i giorni 9.30-13.00 / 15.00-19.00

8

Castello di Gemona.



Il castello si raggiunge percorrendo i 150 gradoni della **Salita dei Longobardi**, ma la fatica è subito ripagata da una vista impareggiabile.

È verosimile che sia esistito come fortezza fin dall'età romana diventando, in seguito, un complesso fortificato difeso da tre torri merlate e da una poderosa cinta muraria. Oggi, a seguito della ristrutturazione, è possibile visitare l'edificio delle ex carceri anche in occasione di mostre temporanee.

Dal dicembre 2008 sono stati riaperti i giardini pubblici, meta di passeggiate per la loro posizione nella parte più alta del colle.

15

Santa Maria delle Grazie.



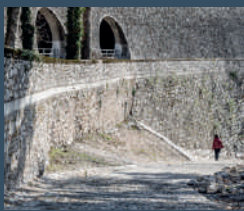
Ci vuole fantasia per immaginare questa chiesa della fine del XV secolo, tanto bella e ricca di dipinti da essere chiamata "**la piccola pinacoteca di Gemona**".

Oggi, a seguito del sisma del 1976, resta parte della gradinata monumentale, dei muri perimetrali e della facciata e il portale; le opere pittoriche salvate sono esposte al **Museo Civico di Palazzo Elti**.

Una fra tutte è il dipinto a tempera su tavola raffigurante la **Madonna col Bambino** di Giovanni Battista Cima detto **Cima da Conegliano**.

16

Lavadôr del Glemine.



Un modo davvero piacevole di raggiungere il centro cittadino dalla borgata di Godo è percorrere il tratto pedonale di **via Monte Glemine**.

Dalla piazzetta della **Fontana di Silans**, la via sale tra i prati fino a bordeggiare lo scosceso costone del sovrastante monte Glemine per poi sbucare davanti a Porta Udine, sotto al Duomo di Gemona.

Dopo il primo tratto, incassato tra alte mura di cinta, recentemente ricostruite, si raggiunge il fosso dove precipita la cascata del torrente **Glemit**.

13

Santuario di Sant'Antonio.



Il Santuario di Sant'Antonio di Padova a Gemona del Friuli è il più antico luogo di culto al mondo dedicato al Santo.

La più antica chiesetta, inizialmente dedicata alla Beata Vergine Maria, nel 1248, a 17 anni dalla morte di Antonio, fu a lui intitolata ancor prima dell'apertura al culto della Basilica di Padova, avvenuta nel 1310.

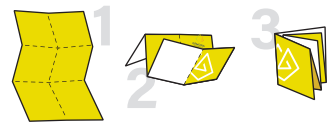
Presente in nuce già nel 1219, secondo uno scritto depositato presso il **Patriarca Bertrando**, è tra gli edifici religiosi più importanti della città e di notevole interesse storico-artistico. Numerose sono anche le opere d'arte che meritano d'essere scoperte con un'attenta visita al **Museo "Renato Raffaelli"**, raggiungibile sotto l'aula della chiesa.



IL CAMMINO DI
SANT'ANTONIO



Il nuovo tratto del **Cammino devozionale di Sant'Antonio da Gemona del Friuli a Padova**. Due regioni, Friuli Venezia Giulia e Veneto, attraversate da un cammino di fede in 11 tappe che ha 800 anni di storia. Un percorso di **oltre 250 chilometri** che svela campagne e paesi, luoghi d'arte e borghi antichi. E unisce, nelle tracce della storia, il passaggio del Santo.



Piega la tua mappa e portala con te.

Ti auguriamo buon viaggio e buona permanenza a Gemona.



GEMONA
vivi.scopri.ama

UFFICIO I.A.T. Gemona del Friuli
Informazioni ed Accoglienza Turistica
via G. Bini 9, 33013 - Gemona del Friuli UD
c/o Museo Civico di Palazzo Elti

info@visitgemona.com
visitgemona.com
t +39 0432 981441



scopri.gemona

**GEMONA
IN TASCA**

ITINERARI TRA ARTE E CULTURA
A GEMONA DEL FRIULI

